

La gang delle biciclette colpisce due volte in centro storico

Due appartamenti svaligiati dalla stessa gang di scassinatori
I carabinieri della compagnia sono sulle tracce dei soliti ignoti

Alessandro Grasso Peroni

VAL DI MAGRA

Due abitazioni “assaltate” dai topi d’appartamento, un sarzanese che ha derubato un marocchino e un furto sventato. È il bilancio delle ultime 48 ore alla voce sicurezza a Sarzana e in Val di Magra. Il primo allarme è scattato alle 20 di lunedì, quando la padrona di casa dell’appartamento di vicolo Bonicella al civico 11, nel cuore della città, non riusciva ad aprire il portone blindato. Dopo avere effettuato diversi tentativi e notato segni inequivocabili di una forzatura, ha chiesto aiuto. Sul posto sono giunti i carabinieri e i vigili del fuoco, che, dopo essere riusciti a guadagnare l’ingresso, si sono trovati di fronte l’appartamento messo a soqqadro. Dopo una certolina verifica da parte della proprietaria, è stato accertato che all’appello

manca solo una bicicletta da passeggio, peraltro del valore di diverse centinaia di euro. Parecchi i danni provocati all’interno dell’immobile.

I militari hanno ricevuto una seconda segnalazione: i soliti ignoti erano penetrati all’interno di un giardino dell’abitazione di via San Bartolomeo – a due passi dallo stesso centro storico - di una ottantacinquenne che al rientro si è molto spaventata. La donna ha immediatamente notato che nel cortile mancavano la mountain bike della nipote, insieme a un decespugliatore per la manutenzione del giardino e a una lampada per arredi esterni. Gli inquirenti hanno effettuato tutti i rilievi del caso notando segni di diversi tentativi di effrazione, che non sono stati portati a termine probabilmente – come nel primo caso – per il sopraggiunto e improvviso

arrivo dei vicini di casa.

La polizia invece ha identificato e denunciato il trentacinquenne sarzanese di etnia sinti che, nel pomeriggio di lunedì, all’interno del parcheggio dell’area Gerardo del quartiere Crociata, aveva forzato l’utilitaria di un quarantenne marocchino regolare sul suolo italiano, fermatosi a fare compere in uno dei negozi del complesso commerciale. Il ladro, che ha seguito la vittima dall’Ipercoop, è stato riconosciuto dopo la consultazione delle immagini delle videocamere di sicurezza. È stato denunciato a piede libero per furto aggravato.

Infine, nella notte il pronto intervento de **La Lince** ha evitato un furto in un bar di Luni Mare: l’allarme è scattato dopo che i malviventi avevano forzato la porta di ingresso. Ma per fortuna dei titolari nulla è stato rubato. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

